

2 ottobre 2025

Struttura economica del Trentino e mappatura settoriale

Aggiornamento 2022

- L'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) aggiorna al 2022 il quadro informativo sulla struttura, sulle *performance* e sulla dinamica del sistema produttivo locale, valorizzando l'ampio insieme di dati disponibili sui settori economici. Si tratta di un approfondimento su dati di natura strutturale che necessariamente sconta un certo ritardo rispetto al quadro dell'economia fotografato dall'Istat a livello macroeconomico nei conti territoriali.
- Il report presenta un breve inquadramento del valore aggiunto prodotto dal sistema economico provinciale negli ultimi anni e alcune evidenze sulla diversa capacità di recupero sperimentata dai territori dopo lo *shock* legato all'emergenza sanitaria. Nell'allegato *online* vengono riportate 31 schede organizzate secondo la classificazione tipologica dell'industria e dei servizi.
- Le schede settoriali rendono disponibile un ampio insieme di dati strutturali e di indicatori economici ricavati da diverse fonti ufficiali che descrivono la composizione e le caratteristiche principali dei settori produttivi, il loro posizionamento rispetto al contesto nazionale, l'analisi economica e patrimoniale del sotto-comparto relativo alle sole società di capitali anche attraverso confronti territoriali, nonché l'analisi del settore in termini di crescita e produttività.
- Nella lettura dei dati va tenuto in considerazione lo scenario economico: nel 2022 l'economia italiana ha vissuto una fase di transizione complessa, sospesa tra il desiderio di normalizzazione dopo la crisi pandemica e le nuove tensioni generate dalla guerra in Ucraina. Dopo il forte rimbalzo del 2021, con una crescita del PIL dell'8,9%, il 2022 ha segnato un rallentamento, ma ha comunque registrato un incremento del prodotto interno lordo pari al 4,8%.
- L'economia del Trentino nel 2022 ha mostrato una *performance* superiore alla media nazionale, con una crescita del PIL reale al 5,5%. Turismo e accoglienza hanno registrato una forte ripresa, grazie alla fine delle restrizioni pandemiche e alla vivacità della domanda interna. Anche l'industria è cresciuta in modo consistente e le costruzioni, spinte dal *Superbonus*, hanno visto un incremento significativo delle ore lavorate e degli investimenti. Proprio grazie alla spinta della domanda, l'economia provinciale è stata in grado di recuperare pienamente già nel 2022 i livelli pre-crisi, consolidando poi nel 2023 la fase espansiva della crescita, seppur in un contesto di generale rallentamento delle economie nazionali e internazionali. Le stime preliminari per il 2024 mostrano un quadro positivo ma sempre leggermente rallentato. La crescita stimata è intorno allo 0,8%, in linea con la variazione sperimentata a livello nazionale (+0,7%).
- Nel complesso, il netto miglioramento delle condizioni di solidità operativa delle imprese associato alla fase di ripresa ciclica del 2022 è risultato in larga misura generalizzato a tutto il territorio nazionale, con una netta diminuzione delle situazioni di rischio operativo. In Trentino l'industria ha mostrato una crescita del proprio fatturato (+26,4%) superiore alle regioni del Nord-est; per i servizi privati si è osservata una variazione positiva più contenuta (+13,5%) e in linea con la crescita dei principali territori di confronto. I settori caratteristici dell'economia trentina (bevande, carte, legno, ricettività) si confermano tra le produzioni più competitive a livello regionale; meno performanti appaiono i servizi professionali, commercio compreso.